



Uno sguardo in Dergano

PARROCCHIA S. NICOLA IN DERGANO, MILANO



PASQUA 2023

G.F. Romanelli 1640 "Pietro e Giovanni al sepolcro di Cristo"

Il Signore della vita era morto: ma ora, vivo, trionfa

È Pasqua: giorno della Resurrezione da morte di Gesù.

Un avvenimento che porta con sé la certezza della vita, così come anche la natura, in questo tempo, si risveglia e richiama alla novità e alla bellezza di ogni cosa. Ma verrebbe da chiederci: dov'è questa novità? da dove origina? Certo non traspare dalle notizie che ci vengono date circa la vita del mondo, così segnata da timori e da grande indifferenza.

Non sembra certo scaturire dalla vita sociale del nostro paese, dove spesso si è lasciati soli ad affrontare le sfide della vita, a fronte di promesse annunciate a gran voce. Anche la convivenza fra le persone è caratterizzata dalla fragilità

umana, così drammaticamente espressa nei tanti fatti tragici di cui continuamente ci parla la cronaca. Dov'è allora la novità della Pasqua e la gioia della Risurrezione di Gesù? Pietro e Giovanni andando al sepolcro, dopo la morte di Gesù, si portavano nel cuore questa stessa nostra ultima tristezza, questa quasi impossibilità di riconoscere un bene. Ma in modo imprevedibile e imprevedibile trovarono il sepolcro vuoto: Gesù aveva vinto la morte e con essa ogni fragilità umana.

Oggi come allora questo accade dove uomini e donne si giocano nella vita con il desiderio di affrontare l'esistenza in tutti i suoi particolari con la positività che nasce dall'avvenimento della Risurrezione

di Gesù, e generano così luoghi di vita nuova incontrabili da ciascuno. Basta nel vivere saper guardare e cercare, tenendo desto il desiderio di bene che ci portiamo nel cuore. Saremo allora edificati da molte storie di Resurrezione e di grazia, e si spalancherebbe per ciascuno di noi la strada da percorrere. Val la pena provare! "Morte e vita si sono affrontate in prodigioso duello. Il Signore della vita era morto: ma ora, vivo, trionfa": così dice un antico canto della Chiesa.

A noi, a ciascuno di noi, è chiesto di essere origine e segno di questa speranza con la propria vita rinnovata.

Buona Pasqua!
don Mario, don Giorgio, don Gabriele

«La fragilità dei tempi in cui viviamo è anche questa: credere che non esista possibilità di riscatto, una mano che ti rialza, un abbraccio che ti salva, ti perdona, ti risollewa, ti inonda di un amore infinito, paziente, indulgente; ti rimette in carreggiata. Quando si sperimenta l'abbraccio di misericordia, quando ci si lascia abbracciare, quando ci si commuove: allora la vita può cambiare, perché cerchiamo di rispondere a questo dono immenso e impreveduto, che agli occhi umani può apparire perfino "ingiusto", per quanto è sovrabbondante».

Papa Francesco

«Tiziano, Gesù e Simone di Cirene»



Si chiamava Simone e veniva dalla lontana Cirene. Era un immigrato, un contadino, e quella sera, mentre stava tornando dai campi, ha incrociato per caso il corteo dei tre condannati alla crocifissione sul Golgota.

I soldati lo avevano fermato e costretto ad aiutare Gesù, ferito e debilitato dalle torture subite, a portare la croce. Avrebbe preferito proseguire verso casa, ma a un comando del genere era meglio obbedire. Mai Simone poteva immaginare che quell'ordine perentorio sarebbe stato una porta spalancata alla Grazia.

I tre vangeli sinottici raccontano l'episodio. Marco aggiunge un elemento in più: ci dice che Simone era padre di Alessandro e

Rufo, evidentemente due persone famigliari alla piccola comunità romana da cui Marco veniva. Rufo probabilmente è la stessa persona a cui Paolo manda i saluti nella Lettera ai Romani «Salutate Rufo, questo eletto nel Signore, e la madre sua che è anche mia».

Cos'è accaduto in quel breve percorso verso il Golgota? Un meraviglioso quadro di Tiziano, conservato al Prado, dipinto intorno al 1560, ci aiuta a penetrare quegli istanti.

Per farlo Tiziano ha silenziato tutto il contesto. Ha stretto l'obiettivo sui due soggetti in causa: Cristo e Simone. E ha immaginato l'istante in cui Gesù, piegato dal peso della croce e con la mano appoggiata su un sasso per la fatica, voltandosi,

incrocia lo sguardo di Simone che si appresta ad aiutarlo.

È il momento in cui accade l'incontro che segna la vita di Simone e dà un senso imprevisto a quel gesto.

Tiziano è geniale nel consegnarci un'immagine ricondotta all'essenzialità dell'istante: è come se ci mettesse nei panni di Simone, che in quel frangente non s'accorge più di tutto il drammatico trambusto che lo circonda.

Per lui, in quell'istante, esiste solo lo sguardo di quell'uomo che si è posato su di lui. Uno sguardo che stabilisce una concordanza misteriosa: lo sta accompagnando a morire, eppure in quel momento è pervaso da una speranza mai sperimentata prima.

Giuseppe Frangi



In Duomo con l'Arcivescovo

I nostri studenti hanno partecipato lo scorso 23 febbraio alla celebrazione della Messa in Duomo per l'anniversario della morte di don Luigi Giussani e sono stati protagonisti del servizio all'altare.

L'Arcivescovo al termine della Messa ringraziandoli per la loro presenza, oltre ad una benedizione e al regalo di una medaglia ricordo, ha voluto fare con loro e con don Mario e don Gabriele una foto ricordo.

31 dicembre 2022 - 7 gennaio 2023



Un pellegrinaggio in Terra Santa è molto più di un viaggio: è vedere, gustare ciò che ha visto e gustato Gesù, dove ha vissuto.

Siamo partiti in una quarantina con ben tre preti ad accompagnarci: don Mario, Padre Ielpo e don Stefano, che ci ha raggiunto direttamente dall'Africa. Sicuramente la loro compagnia è stata il primo dono nel richiamarci ed aiutarci a stare di fronte con disponibilità del cuore a tutto ciò che incontravamo ogni giorno, alla scoperta, in una terra così piena di contraddizioni, della presenza del Signore che ha segnato quei luoghi con la Sua Presenza.

Anche il dono dei compagni di viaggio è stato qualcosa di inaspettato.

Tante erano le persone che non conoscevamo ma il clima familiare che si è subito creato, l'attenzione di tutti agli orari e ai gesti proposti oltre che alle necessità che alcuni tra noi manifestavano, hanno aiutato molto a guardarci con simpatia e carità scoprendoci insieme in questo cammino alle origini del nostro essere cristiani.

I luoghi che abbiamo visitato sono stati molti. In ognuno di questi posti la parola "QUI" era presente: qui Gesù è nato, qui Gesù annunciava il Vangelo, qui Gesù ha guarito, qui Gesù ha incontrato... è stato proprio impressionante pensare che proprio questa sia stata la terra scelta da Dio per dare inizio alla nostra storia di cristiani!

Siamo partiti dal deserto, simbolo del viaggio alla ricerca della libertà, simbolo del vuoto nel quale ci troviamo quando, più o meno

consapevolmente, durante la vita di tutti i giorni siamo distratti da mille cose. Poi siamo arrivati a Gerusalemme, città nella quale si è compiuta la nostra salvezza, dove abbiamo visitato i principali siti legati agli eventi del Vangelo.

Sicuramente il Getzemani è uno tra i luoghi che mi ha maggiormente colpita. Qui l'amicizia degli apostoli con Gesù è cresciuta nel tempo: la loro convivenza e compagnia quotidiana mi hanno rivelato tutta l'umanità di Gesù nel gusto che deve aver provato nello stare con i suoi amici, così come al pensiero del dolore che deve aver provato per il tradimento di Giuda che proprio in questo luogo lo consegna ai soldati. Gesù non ha fatto ai suoi amici un corso di formazione con delle regole per essere dei perfetti cristiani, ma ha vissuto con loro, si è coinvolto nella concretezza quotidiana delle loro vite.



A Gerusalemme abbiamo pregato presso il Santo Sepolcro e mi sono trovata a pensare a come tutto della nostra fede ruota attorno a questa tomba vuota.

"Senza la resurrezione di Cristo, vana sarebbe la nostra fede" afferma San Paolo e davvero con la Resurrezione, Gesù ha vinto la morte e si è fatto compagno quotidiano alla nostra vita.

Di fronte ai luoghi della Sua sofferenza mi sono riscoperta infinitamente amata.



Un altro posto che mi ha colpita molto è il lago di Tiberiade: il luogo dell'incontro dei primi discepoli, il luogo in cui Gesù dopo la Sua resurrezione tornerà ad incontrarli per rinnovare ancora il Suo amore per loro e non lasciarli soli.

Che sguardo deve avere avuto perché Giovanni e Andrea lo seguissero! Pieno di attrattiva e corrispondenza per il loro cuore, così come ancora oggi è per me la Sua Presenza, pur con tutti i miei limiti nel riconoscerlo.

Sono grata per questo viaggio da cui sono tornata più consapevole, come ha detto uno tra noi, della fede che ho, della speranza e annuncio che porto a tutti coloro che ancora non hanno incontrato Gesù nella loro vita.

La nostra Galilea è qui nella vita di ogni giorno, negli incontri e nelle circostanze cui siamo chiamati.

La vita quotidiana: Incontri e avvenimenti



Natale

Le feste di Natale con il loro carico di richiami oltremodo significativi sono state celebrate con intensità e fervore nella comunità e hanno visto il nostro popolo radunato attorno a Gesù Bambino, grato per il dono della sua presenza. Consapevoli del dono di un anno passato con Lui e siamo certi della sua protezione per l'anno nuovo da affrontare.

Il Natale permane e opera nel mondo e nella nostra vita: basta farne memoria. Questo vediamo nel cammino della nostra comunità: la speranza certa di Gesù tra noi ci ha accompagnato e sostenuto in questi mesi. Molti i doni di cui ringraziare e le tante occasioni di incontri.

Pellegrinaggio in Terra Santa

Durante il periodo natalizio un gruppo numeroso di pellegrini ha partecipato al Pellegrinaggio in Terra Santa. Il loro racconto che trovate in queste pagine dice la gioia di una rinnovata scoperta di Gesù camminando sulle tracce della sua presenza.



Festa della Famiglia

Il giorno della festa della famiglia è stato giorno di preghiera per le nostre famiglie aiutate dalla testimonianza di don Stefano, in Italia per qualche giorno. La messa delle ore 11.30 ha visto la presentazione dei fidanzati alla comunità. L'incontro con loro nel pranzo comunitario e nella conversazione poi ci ha donato la speranza di un futuro buono per la nostra società. Nel pomeriggio l'incontro con il giornalista Giorgio Paolucci ci ha aperto gli orizzonti del mondo e a un modo di guardare gli altri sorprendendo in loro la possibilità di ricominciare sempre nella vita. Questo ci ha testimoniato presentando il suo libro intitolato "Cento ripartenze. Quando la vita ricomincia".



Eucaristia

In questo anno dedicato per invito del nostro Vescovo alla preghiera le giornate eucaristiche ci hanno poi permesso ancora una volta di mettere al centro della nostra vita l'Eucaristia. Con la semplicità della presenza silenziosa e poi nelle adorazioni solenni la nostra gente ha affidato la vita del mondo in questo travagliato e insicuro momento della sua storia a Gesù presente tra noi.

Anniversario di Lourdes

Nel mese di febbraio in occasione della festa dell'Apparizione della Madonna a Lourdes abbiamo rivissuto dopo tre anni il consueto pellegrinaggio mariano, che ormai si svolge da circa 30 anni, dalla Stazione della Bovisa alla chiesa della Madonna di Lourdes, in ricordo di Mary D'Amelio e per affidare a Maria la nostra comunità.

È stato commovente vedere una folla numerosa che si è ritrovata al mattino presto di un giorno freddo dell'inverno per un gesto certo semplice ma pieno di significato.



Giornate a Varigotti

I nostri amici più avanti nell'età hanno rivissuto una ormai tradizionale e significativa esperienza che a causa della pandemia era stata sospesa: alcuni giorni insieme a Varigotti rinsaldando la loro amicizia e il desiderio di un comune cammino, nella semplicità della vita quotidiana e gustando la bellezza del luogo.

Insieme a questo la vita delle nostre famiglie, fatta di impegno, di lavoro, di attenzione ai figli, di accompagnamento nei momenti lieti e dolorosi della vita. Dentro questa quotidianità il Signore è presente e dà valore e significato ad ogni cosa, rinnova la certezza e genera dei legami che costruiscono un tessuto di vita buona nelle vicende del quartiere.



Vivere le dimensioni del mondo

Un momento sempre particolarmente significativo è il tempo quaresimale in cui è chiesto a ciascuno di rinnovare la propria amicizia con Gesù.

Così per tanti la vita quotidiana è stata accompagnata dall'incontro con il Signore nell'Eucaristia, per molti anche nella celebrazione del mattino presto, quasi a offrire a Gesù la propria giornata.

Gli esercizi feriali predicati da alcuni sacerdoti amici e da don Mario hanno accompagnato quanti desideravano trovare momenti di particolare silenzio e riflessione nella propria vita.

La quaresima è stata anche segnata da incontri che ci hanno permesso di vivere le dimensioni del mondo.

Aiutati da significative testimonianze abbiamo così incontrato il dramma del Libano con la presenza di Camil Eid e in collegamento con Il Vescovo Mons. + Père Mounir Khairallah che ci hanno parlato di una nazione ormai abbandonata da tutti.



Ci siamo immersi nella tragedia della Guerra in Ucraina con Elena Mazzola e i suoi ragazzi della Comunità Emmaus che hanno dovuto abbandonare la loro terra.



Infine con Bahati Raymond originario del Congo ci siamo soffermati sui grandi problemi dell'Africa. In ciascu-

no di questi paesi abbiamo scoperto come la vita della Chiesa è presente in queste situazioni ed è segno vivente di speranza.



Via Crucis

Un piccolo grande segno è stata la Via Crucis partecipata da oltre mille persone del nostro decanato a Villa Litta la sera del 17 marzo. Insieme ci siamo trovati a condividere la sofferenza di Gesù e a pregare per tutte le sofferenze del mondo in particolare per quelle generate dalla guerra.

PRIMAVERA A VARIGOTTI

Sono andata per la prima volta a Varigotti quando avevo quindici anni ed era primavera. Quest'anno, a distanza di sessant'anni sono tornata: era ancora primavera!

Intorno a me, non più ragazzini, ma i miei coetanei, un bel numero di anziani della nostra Parrocchia! C'è una giovinezza del cuore che non muore mai e ho potuto constatarlo durante quest'ultima vacanza: lo stesso desiderio di conoscere le persone "nuove", la stessa gioia nel rivedere vecchi amici.



Non c'era molto tempo da perdere: dopo la colazione e un momento di riflessione e preghiera con don Giorgio, subito al mare, passeggiando e ammirando il paesaggio, la torre dei Saraceni, il molo, il mare e il cielo che si incontrano all'orizzonte. Dopo il pranzo e un po' di riposo, spedizione per visitare il Monastero benedettino di Final Pia; la chiesa romanica di Noli, dedicata a San Paragorio. Il Rosario e la Messa concludevano la giornata.

La comunità, nata tanti anni fa, è viva; le persone possono cambiare, chi guida ha passato la mano ad altri, ma il sigillo del legame fra Cristiani è ancora lì, ben impresso sul nostro stare insieme.

Alcune voci del bilancio parrocchiale

ENTRATE	ANNO 2022	ANNO 2021
Offerte domenicali e feriali	88.036	108.828
Offerte per Sacramenti e funzioni	17.875	24.751
Benedizioni Natalizie	9.790	10.281
Contributo 8% Comune Milano oneri urbanizzazione	-	-
Oratorio	16.520	17.183
Affitto campi sportivi e ristoro bar	9.000	16.000
Altre offerte	10.310	11.002

USCITE		
Utenze varie (energia elettrica, acqua, riscaldamento)	71.743	34.162
Assicurazioni (Cattolica Assicurazioni)	10.300	10.300
Manutenzione ordinaria	22.139	30.790
Manutenzione straordinaria, investimenti, acquisti e spese ristrutturazione	37.351	148.446
Tasse locali (tassa rifiuti e IMU-TASI) e nazionali	7.986	10.163

CARITÀ		
Missioni, Caritative varie	13.249	21.737

Altre informazioni:		
conto corrente parrocchia al 31/12/2022	120.197	21.295
debiti al 31/12/2022	15.689	42.370
prestiti infruttiferi da altre parrocchie	-	-

La nostra parrocchia si è molto impegnata in questi anni per rendere usufruibile in modo decoroso tanti ambienti e crearne di nuovi.

Prima di tutto il nostro grazie va a tutti coloro che anche nel corso dello scorso anno hanno dato il loro contributo alla vita della nostra comunità, segno di un grande amore e di un grande attaccamento, sia nell'offerta settimanale sia con donazioni personali.

Speriamo ora di intervenire nei prossimi mesi sulla Chiesa parrocchiale in particolare sull'impianto di riscaldamento ormai fuori uso.

Inoltre è stato affidato a uno studio di architettura di definire un progetto di intervento complessivo che dovrà poi procedere in diversi step sia per la realizzazione sia tenendo conto delle possibilità economiche della Parrocchia.

Don Mario e il Consiglio degli Affari Economici

Un aiuto alla parrocchia

IBAN - **IT 87 W 03069 09606 10000066416** intestazione: Parrocchia San Nicola Vescovo in Dergano
Satispay cercando in bottega **Parrocchia San Nicola**

Dati anagrafici 2022

Nel corso dell'anno 2022 si sono celebrati **61 battesimi, 6 matrimoni e 116 funerali**

PARROCCHIA S. NICOLA IN DERGANO - MILANO - VIA LIVIGNO 21

SACERDOTI

don Mario Garavaglia
parroco
tel. 02 6884282
cell. 335 491277
diemmegi48@gmail.com

don Giorgio Brianza
338 6703292
dongiorgiobrianza@gmail.com

don Gabriele Giorgetti
339 7344511
dongabriele83@gmail.com

SEGRETERIA

parrocchia@dergano.org
Tel. 02 6884282

lunedì e mercoledì
ore 9.00-11.00
martedì, giovedì, venerdì
ore 16.00-18.00

ORARI SANTE MESSE

Domenica e Festività
8.30 / 10.00 / 11.30 / 17.30 / 19.00

Giorni feriali: 8.30 / 18.30

Sabato e prefestivi: 8.30 / 18.00

Prima Comunione - Anniversari

C'è un tempo nella vita della comunità in cui maggiori sono i doni che il Signore fa: è il tempo del rinnovarsi della familiarità di Gesù nella vita dei nostri ragazzi con la prima comunione e nel segno del matrimonio. Come ci ricordano questi appuntamenti:

- **Domenica 7 maggio e domenica 14 maggio**

Prima Comunione alle ore 15.30: I ragazzi/e di IV elementare riceveranno per la prima volta il Signore nella loro vita.

- **Domenica 21 maggio**

Battesimi e Rinnovo delle promesse battesimali per i ragazzi di III elementare alle **ore 16.00**

- **Domenica 28 maggio - Giornata del Ringraziamento**

Durante la messa delle ore 11.30 ricorderemo gli anniversari di Matrimonio.

Santa Messa di ringraziamento ore 10.00 per ragazzi e genitori.

Rosario del Mese di Maggio



L'Arcivescovo in questo anno chiede di educarci alla preghiera e la preghiera a Maria nella tradizione ha sempre accompagnato la vita del popolo cristiano in particolare nel mese di maggio.

Vogliamo affidare a Maria le nostre famiglie in un momento così grave della vita del mondo pregando in modo particolare per la pace.

La recita del Rosario nel mese di maggio avrà inizio alle ore 20.45

- **Il lunedì** in chiesa seguita da una riflessione sulla preghiera
- **Il martedì e il giovedì** in famiglia
- **Il mercoledì** in vari luoghi del quartiere
- **Il venerdì** in oratorio

Concluderemo il mese di maggio con la tradizionale fiaccolata **venerdì 26 maggio ore 21.00** guidata dal Vescovo di Karaganda in Kazastan.

Oratorio Estivo e vacanze dei ragazzi

L'oratorio estivo si svolge dal 12 giugno al 7 luglio, dalle ore 8.15 alle 17.00. Informazioni costi e moduli di iscrizione saranno disponibili **da lunedì 8 maggio**.



Vacanze Elementari:
5 - 9 Luglio, Vaneze (Trentino)
Iscrizioni in segreteria



Vacanze Medie e Cavalieri:
1 - 5 Luglio, Passo Vezzena (Trentino)
Iscrizioni in oratorio



Vacanze Superiori:
14 - 21 Luglio I e II Superiore, Ostuni (Puglia)
21 - 28 Luglio III, IV e V Superiore, Tropea (Calabria)



Il Signore della vita era morto: ma ora, vivo, trionfa

Domenica delle Palme

Sante Messe secondo l'orario festivo

Ore 9.45 Benedizione degli ulivi
e Santa Messa

Giovedì Santo

Ore 8.30 Recita delle lodi
Ore 17.00 Santa Messa con i ragazzi
Ore 21.00 Santa Messa in Coena Domini

Venerdì Santo

Ore 8.30 Recita delle lodi
Ore 15.00 Passione e Morte di N. S. Gesù Cristo
Adorazione della Croce
Ore 21.00 Via Crucis per le vie del quartiere

Sabato Santo

Ore 8.30 Preghiera
Ore 21.00 Veglia Pasquale
Santa Messa di Risurrezione

Domenica di PASQUA

Sante Messe secondo l'orario festivo

Lunedì dell'Angelo

Sante Messe: ore 8.30 - 11.30 - 18.00

Domenica in Albis

Sante Messe secondo l'orario festivo

CONFESSIONI

Lunedì - Sabato

Confessioni dalle ore 16.00

Martedì Santo

Ore 9.00 e 16.00 Confessioni personali
Ore 21.00 Liturgia penitenziale
Confessioni personali

Venerdì e Sabato Santo

10.00-12.00 / 16.00-19.00

Martedì 4 Aprile ore 21.00

· Concerto del Coro Verdemar - Canti della Passione ·